

**lunedì 18 marzo 2019**

Torino, Teatro Vittoria - ore 20  
concerto n. 3829

### **L'Archicembalo**

**Marcello Bianchi** / Konzertmeister e violino

**Svetlana Fomina, Paola Nervi, Marco Pesce** / violini

**Elena Saccomandi** / viola

**Claudio Merlo** / violoncello

**Matteo Cicchitti** / violone

**Daniela Demicheli** / clavicembalo e direttore artistico

### **IL MODO ITALIANO**

### **Antonio Vivaldi (1678-1741)**

Concerto in re minore per archi e continuo RV 127

*Allegro*

*Largo*

*Allegro*

### **Georg Friedrich Händel (1685-1759)**

Concerto grosso in sol maggiore per archi e continuo op. 6 n. 1 HWV 319

*A tempo giusto*

*Allegro*

*Adagio*

*Allegro*

*Allegro*

### **Antonio Vivaldi**

Concerto in fa maggiore per archi e continuo RV 141

*Allegro molto*

*Andante molto*

*Allegro molto*

### **Georg Friedrich Händel**

Concerto grosso in mi minore per archi e continuo op. 6 n. 3 HWV 321

*Larghetto*

*Andante*

*Allegro*

*Polonaise. Andante*

*Allegro, ma non troppo*

### **Antonio Vivaldi**

Concerto in sol minore per archi e continuo RV 154

*Allegro*

*Andante*

*Allegro*

### **Georg Friedrich Händel**

Concerto grosso in la minore per archi e continuo op. 6 n. 4 HWV 322

*Larghetto affettuoso*

*Allegro*

*Largo e piano*

*Allegro*

### **Antonio Vivaldi**

Concerto in sol minore per archi e continuo RV 152

*Allegro molto*

*Andante molto e sempre pianissimo*

*Allegro molto*

## **Georg Friedrich Händel**

Concerto grosso in si minore per archi e continuo op. 6 n. 12 HWV 330

*Largo*

*Allegro*

*Aria. Larghetto e piano*

*Largo*

*Allegro*

## **Antonio Vivaldi**

Concerto in sol minore per archi e continuo RV 156

*Allegro*

*Adagio*

*Allegro*

### **Abbiamo chiesto ai musicisti de L'Archicembalo qual è il loro approccio interpretativo nei confronti della musica barocca.**

«Ci piace che alla base delle nostre esecuzioni ci sia fundamentalmente il rispetto per gli autori; per questo lo studio delle fonti, la ricerca e l'attenzione verso le prassi esecutive antiche sono la premessa ineludibile. Quello del Barocco non è un territorio semplice. È facile cadere in interpretazioni troppo personali, che rischiano di allontanare le esecuzioni dalla realtà storico-musicale. Ogni volta che lavoriamo insieme ci confrontiamo, mettiamo in campo le nostre personali conoscenze (ci aiuta aver avuto la fortuna di formarci e lavorare con alcuni dei "grandi" della musica barocca), valutiamo le varie soluzioni e operiamo le conseguenti scelte stilistiche. Anche l'uso di strumenti originali o, comunque, copie fedeli di strumenti antichi con montature storiche è essenziale per ricreare l'ambientazione timbrica per cui le opere del Sei-Settecento vennero pensate e composte».

### **Come avete scelto questo programma intitolato "Il modo italiano"?**

«Due anni fa abbiamo inaugurato il Festival Vivaldi della Città di Torino, occasione unica per lavorare sulle partiture vivaldiane autografe custodite presso la Biblioteca Nazionale, che ci ha dato la possibilità di creare un maggiore legame con l'autore e il suo mondo. Per degli amanti del Barocco italiano come noi siamo, anche le cancellature presenti sulle partiture, i ripensamenti del Maestro, le sue correzioni, sono stati preziosa occasione di studio e confronto, alla ricerca di scelte interpretative coerenti con la poetica di un emblema della musica barocca. Dopo tanto lavoro su Vivaldi, la proposta di un programma che contenesse alcune fra le sue composizioni che più amiamo era quasi d'obbligo. La scelta di accostarlo a Händel è nata dal "modo" di comporre del "caro Sassone" che, avendo a lungo soggiornato a Venezia, Roma, Firenze e Napoli, ben conosceva le pratiche strumentali dei Maestri Italiani che furono decisive per l'evoluzione del suo stile».

*Intervista raccolta da Gabriella Gallafrio per l'Unione Musicale*

**L'Archicembalo** è una formazione permanente nata nel 2000 dal desiderio di Marcello Bianchi (violino e *Konzertmeister*) e Daniela Demicheli (clavicembalo e direttore artistico) di dare vita a un ensemble specializzato nell'esecuzione del repertorio musicale dal Barocco al primo Classicismo secondo le prassi dell'epoca e su strumenti originali.

L'Archicembalo, presente nel panorama musicale internazionale con concerti presso prestigiosi festival, masterclass e registrazioni per le principali reti radiofoniche e televisive europee, è costituito da musicisti che vantano collaborazioni con i "grandi" della musica barocca come, per citarne alcuni, Nikolaus Harnoncourt, Gustav Leonhardt, Sigiswald e Barthold Kuijken, Ton Koopman, Simon Preston, Chiara Banchini e Amandine Beyer.

Particolarmente impegnato nella diffusione del repertorio italiano del Sei-Settecento, L'Archicembalo ha rivolto il suo interesse soprattutto all'opera di Antonio Vivaldi, sviluppando un ambizioso progetto discografico che è stato accolto con tale favore da pubblico e critica da portare in pochi mesi l'ottetto ai vertici delle classifiche degli ascolti in streaming con milioni di clic. Di questo progetto è prossima (maggio 2019) una tappa importante, ovvero la pubblicazione integrale dei Concerti e Sinfonie per archi e continuo in un cofanetto di quattro cd edito da Brilliant.

L'Archicembalo è ospite per la prima volta in una stagione dell'Unione Musicale.

*«...appena li ho ascoltati, ero come elettrizzata. Un'interpretazione nuova, vivace ed armoniosa, una benedizione e uno stimolo assoluto per le mie orecchie».* (Bettina Winkler, "SWR Südwestrundfunk")

con il contributo di



con il sostegno di

